

14 agosto 2005 – Commemorazione della distruzione dei due templi di Gerusalemme

## Tisha B'Av 5765

«Tisha B'Av» significa il «9 di Av», è un importante giorno di commemorazione del calendario ebraico. Av è l'undicesimo mese del calendario ebraico. Quest'anno 2005 del nostro calendario (5765 nel calendario ebraico) Tisha B'Av cade domenica 14 agosto 2005 – più precisamente inizia sabato sera 13 agosto e termina domenica sera 14 agosto.

Gli ebrei religiosi andranno nelle sinagoghe per pregare e leggere il libro delle Lamentazioni di Geremia, con le sue parole di pianto e pentimento per la distruzione di Gerusalemme. Molti ebrei digiunano. Diverse tragedie hanno avuto luogo il 9 di Av:



<b>14° secolo a.C.</b>	10 delle 12 spie che ritornano da 40 giorni di perlustrazioni in Israele danno una relazione negativa del paese.
<b>586 a.C.</b>	I babilonesi distruggono il 1° Tempio.
<b>70 d.C.</b>	I romani distruggono il 2° Tempio e danno inizio a quasi 2000 anni di esilio.
<b>132</b>	I romani schiacciano la rivolta di Bar Kochba.
<b>133</b>	Sulle rovine di Gerusalemme i romani costruiscono la città pagana Aelia Capitolina.
<b>1095</b>	Papa Urbano 2° dichiara la 1ª Crociata. Durante il primo mese vengono trucidati 10'000 ebrei.
<b>1290</b>	Gli ebrei vengono espulsi dall'Inghilterra.
<b>1492</b>	In Spagna e Portogallo l'Inquisizione culmina con l'espulsione degli ebrei.
<b>1942</b>	Inizia la deportazione del ghetto di Varsavia verso il campo di sterminio di Treblinka.
<b>1994</b>	Viene fatto esplodere il centro della Comunità ebraica di Buenos Aires: 86 morti e 300 feriti.
<b>2005</b>	Viene dato il via allo smantellamento e alla distruzione di tutte le colonie ebraiche di Gaza e quattro della Cisgiordania (Giudea-Samaria).

Quest'anno sarà un giorno speciale, poiché oltre a commemorare la distruzione del 1° e 2° tempio, servirà anche a dare l'inizio dello sgombero di tutte le colonie di Gaza e di quattro colonie della Cisgiordania. Sotto la pressione degli Stati Uniti e dell'Europa, Sharon ha ceduto e inizia a ridividere il paese, nella vana e disperata ricerca di una pace senza il Principe della Pace.

Così il primo ministro israeliano ha deciso che dopo il 9 di Av inizierà l'evacuazione e lo smantellamento delle colonie ebraiche della striscia di Gaza e di alcune colonie in Giudea-Samaria.

Ecco riassunti alcuni fatti di questa operazione:

- 21 colonie della striscia di Gaza vengono smantellate.
- 4 colonie ebraiche della Cisgiordania vengono smantellate.
- 48 tombe ebraiche (comprese quelle di vittime del terrorismo) vengono rimosse.
- 9000 israeliani vengono allontanati dalle loro case.
- 38 sinagoghe vengono smantellate.
- 46 scuole di ogni grado vengono chiuse.
- 166 contadini sono allontanati.
- 800 mucche da latte vengono allontanate.
- 120 milioni di dollari di alimenti e fiori prodotti annualmente vanno persi.

- 10'000 operai delle industrie agricola e annesse – compresi 5'000 palestinesi! – dovranno cercare un nuovo lavoro.
- 3,5 milioni di m<sup>2</sup> di superficie di serra vanno persi.
- Il 70% della produzione alimentare biologica di Israele viene prodotta a Gaza. Questa fonte economica va persa.
- 0 ebrei – morti o viventi – rimarranno a Gaza (normalmente questo si chiama «pulizia etnica»).
- Ma 1,2 milioni di arabi – musulmani o cristiani – rimarranno cittadini israeliani con pieni diritti, con libertà d'espressione, di religione, di stampa e di voto.
- 1,3 milioni di palestinesi, abitanti nella striscia di Gaza – molti dei quali in campi di profughi – vivranno sotto il governo delle loro autorità politiche.
- Lo smantellamento costerà circa 1,7 miliardi di dollari al governo israeliano.



Si prevede che dopo lo smantellamento delle colonie Hamas e altri gruppi terroristici abbiano maggiore libertà d'azione per i loro attacchi contro lo stato ebraico. Già nelle ultime settimane sono piovuti ben più di 100 missili kassam. Su un sito web Hamas si vanta di produrre i kassam in Cisgiordania per lanciarli contro le comunità israeliane.

### Cosa fare?

Dio ci chiama a intercedere per il Suo popolo, che sta riconducendo nella terra data ai patriarchi come proprietà eterna. Un pastore mi ha detto "Ma come possiamo pregare? In che modo?" lo consiglio semplicemente di chiedere che "Sia fatta la Tua volontà! il Tuo Regno venga! Glorifica il Tuo nome!". E poi, proclama e prega la Parola di Dio, poiché è valida per sempre!

*«A te e alla tua discendenza dopo di te darò il paese dove abiti come straniero: tutto il paese di Canaan, in possesso perenne. E sarò loro Dio.» (Genesi 17:8)*

*«Questa è l'eredità della tribù dei figli di Giuda, secondo le loro famiglie... Gaza, le città del suo territorio e i suoi villaggi, fino al torrente d'Egitto e al mar Grande, che serve di confine.» (Giosuè 15:20,47)*

*«Io libererò dall'esilio il mio popolo Israele. Essi ricostruiranno le città desolate e le abiteranno. Io li planterò nella loro terra e non saranno mai più sradicati dalla terra che io ho dato loro – dice il SIGNORE, il tuo Dio.» (Amos 9:14a, 15)*

*«Ecco, colui che protegge Israele non sonnecchia e non dorme.» (Salmo 121:4)*

*«Consolate, consolate il mio popolo! – dice il vostro Dio.» (Isaia 40:1)*